

## Stati Uniti

### STATUS DEL MERCATO

**S&P500**

02/04/2020

UPTREND



**NASDAQ**

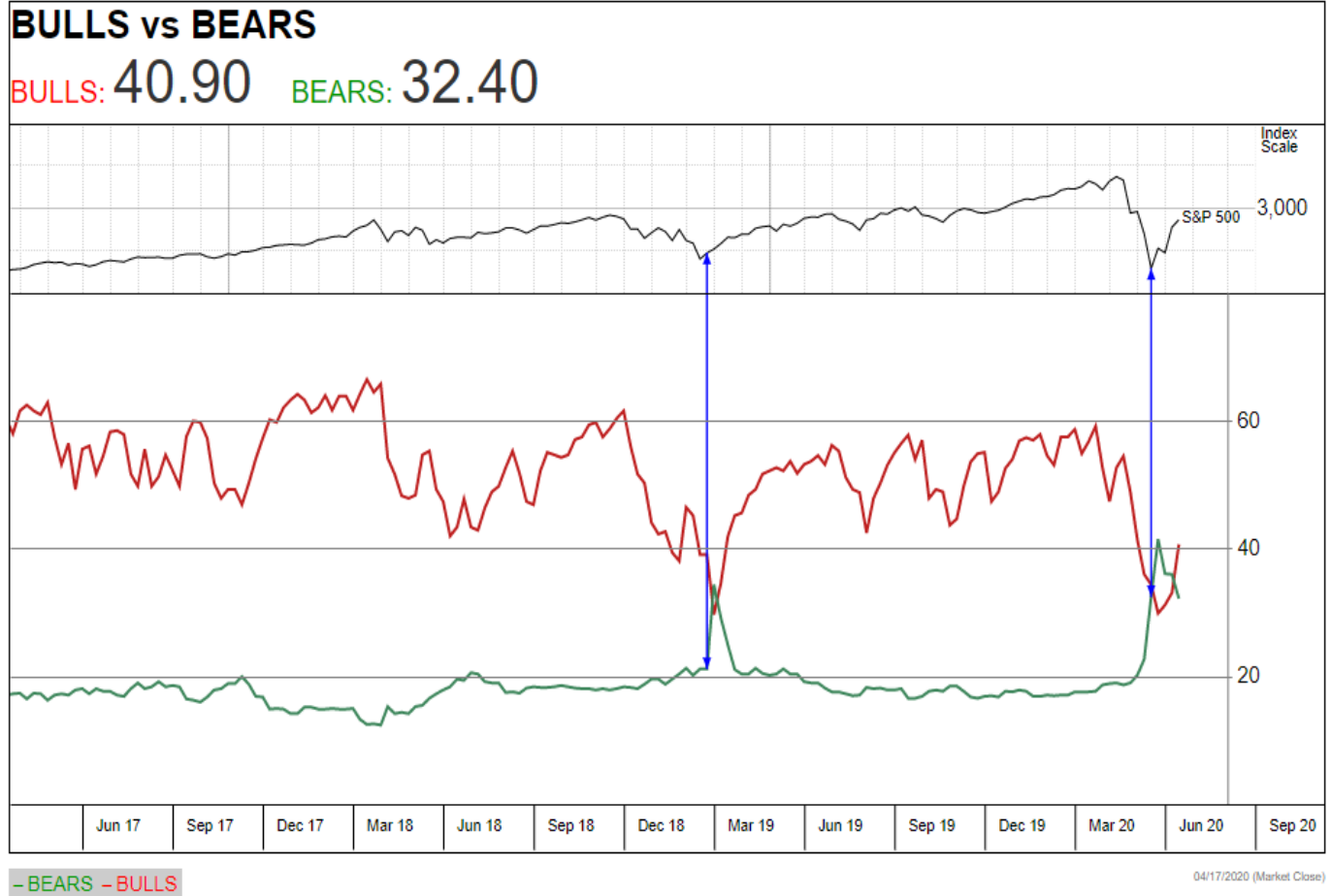
06/04/2020

UPTREND



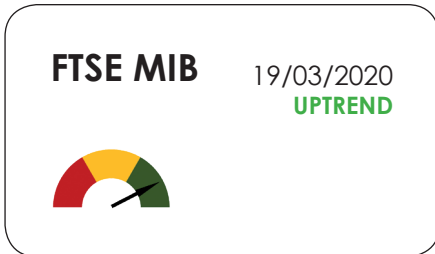
**Gli indici S&P 500 e Nasdaq composite sono in Uptrend.** La variazione settimanale è stata pari al **+3%** per l'indice **S&P 500** e pari al **+6,10%** per l'indice **Nasdaq Composite**. Nonostante la pandemia continua ad espandersi negli USA e nel resto del mondo, nonostante le previsioni e le news sulla profondità della recessione nei prossimi quarti il nostro modello tra il **2 aprile** ed il **6 aprile** ha generato il segnale di **Uptrend** sugli indici. Il primo segnale sull'indice S&P 500 mancava di appeal perchè non accompagnato dal movimento di stock Leader. il secondo generato il **6 aprile** sull'indice Nasdaq Composite ha trovato conferma, nei giorni immediatamente successivi, dal movimento di rialzo di diverse stock in settori leader quali: software, cloud, semiconduttori, medical product, bio-tec e minerari. Il quadro tecnico-quantitativo al momento degli indici è il seguente: l'indice Nasdaq composite dal 6 di aprile ha rotto in sequenza tutte le medie a breve e medio-lungo. Dai minimi ha recuperato il 30% ed è a -12% dai massimi di febbraio. L'indice S&P 500 nella giornata di oggi si è riportato sopra l'importante moving average a 50 giorni. Dai minimi ha recuperato il 31,5% ed è a -18% circa dai massimi. Su entrambi gli indici la distribuzione è assente, anzi si è manifestata la presenza di investitori istituzionali in **Buy** tutti i giorni dal 6 aprile nella **ultima ora di contrattazioni**. Entrambi gli indici si sono riportati sopra la Trendline di lungo periodo tracciata dai **minimi del marzo 2009**. L'indice Nasdaq composite si è riportato anche sopra la trendline tracciata dai massimi del 2004. L'indicatore di sentimento **Bulls Vs Bears** pubblicato da investors intelligence ha segnalato il probabile bottom già dal 20 marzo (V. Allegato), altri indicatori di sentimento tra cui il put/call ratio tra il 25 marzo e il primo di aprile. Constatata questa situazione allora quale sarà la prossima mossa del mercato? E' indubbio che la velocità nella risalita (30% circa in 19 giorni) non potrà continuare ad essere quella vista fino ad oggi, anzi è auspicabile un rallentamento ed una fase di consolidamento e di test di livelli importanti disseminati tra **7700 e 8300** sull'indice **Nasdaq Composite** e tra **2300 e 2600** per l'indice **S&P 500**. L'eventuale test positivo di questi livelli confermerà che è in atto la ripresa del Bull Market Secolare, l'alternativa è il retest dei minimi di marzo. Come suggerito anche nelle **call** tenute nell'ultima settimana, riteniamo che l'**esposizione al rischio** vada **gradualmente aumentata** soprattutto sulle tante stock vincenti presenti nelle nostre **liste**. Per gli investitori con una visione di long-term già dalle scorse settimane abbiamo indicato le probabili Long-term leader da allocare nei portafogli e come aggiustare la posizione ai movimenti del mercato. Va de se che in questo contesto bisogna restare **vigili** e **flessibili** ai segnali che il mercato ci invia.

## Allegato: Bulls Vs Bears



## Italia

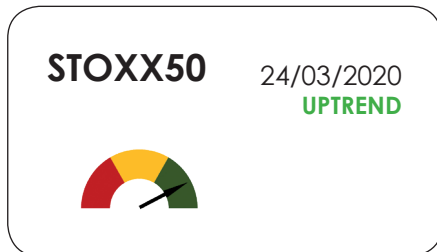
### STATUS DEL MERCATO



**Il mercato italiano è in Uptrend.** La variazione settimanale è stata pari a **-3,21%** per l'indice **Ftse Mib** e pari a **+0.62%** per **FTSE Italia Mid Cap Index**. Il segnale di **Uptrend** generato dal nostro modello in data **19 marzo** è in azione. In prevalenza l'azione del mercato nelle ultime 5 settimane è stata caratterizzata da un mercato rimbalzo dai minimi e da una assenza, con le dovute eccezioni, di stock leader. Su alcune stock abbiamo registrato rimbalzi del 50%, mediamente siamo nell'ordine del 25% circa. Alcune stock stanno testando le resistenze delle due importanti moving average a 50 e 200 giorni. Il comparto dei bancari, per le note ragioni, resta tra i più penalizzati. Dal punto di vista tecnico-quantitativo l'indice Ftse Mib si è riportato sopra le moving average di breve e nel corso della settimana ne ha anche testato la resistenza, La distribuzione è fisiologica. Il quadro resta costruttivo ma alcune peculiarità della situazione italiana tra cui l'**alto debito** e la **precarietà** della situazione **politica** sono elementi da non sottovalutare. Dato l'attuale contesto operativo suggeriamo selettività nella esposizione al rischio e di mantenere un atteggiamento flessibile e aperto a qualsiasi scenario.

## Europa

### STATUS DEL MERCATO



**Il mercato europeo è in Uptrend. Gli indici Eurostoxx 50 e Stoxx 600 sono in Uptrend.** Il nostro modello ha generato per entrambi gli indici il segnale di **Uptrend** in data **24/03/2020**. Tra i singoli indici il primo a passare in **Uptrend** è stato l'indice tedesco **Dax 30** in data **24/03/2020**, tra gli ultimi a passare in Uptrend il **mercato francese** esattamente in data **06/04/2020**. La variazione settimanale è stata pari al **-0,16%** per l'indice **Eurostoxx 50** e pari al **+0,50%** per l'indice **Stoxx 600**. Settimana contrastata per i mercati europei. Dopo il crollo dai massimi di febbraio con perdite registrate mediamente intorno al -40%, gli indici hanno effettuato un movimento di recupero che è mediamente pari al + 30%. Con tutti i principali mercati che compongono l'indice Stoxx 600 in Uptrend rileviamo che la distribuzione è quasi assente. I principali listini europei dopo la chiusura di venerdì si confermano sopra le medie a breve. La velocità di recupero dai minimi non potrà tuttavia continuare ad essere come quella vista fino ad oggi, anzi è probabile una fase di consolidamento con test di livelli importanti, in particolare la moving average a 50 giorni. L'eventuale test positivo di questi livelli confermerà la bontà del segnale di Uptrend, l'alternativa è il retest dei minimi di marzo. In tale scenario è utile mantenere un **atteggiamento aperto** ai fatti che rileviamo sui mercati e suggeriamo di cominciare a **incrementare l'esposizione al rischio gradualmente**, e soprattutto sulle tante stock vincenti presenti nelle nostre liste. Nello specifico prediligendo stock appartenenti agli industry group Retail Internet e Health Care, attuali leader di mercato.

## Cina

### STATUS DEL MERCATO



**Il mercato cinese è in Uptrend.** La variazione settimanale per l'indice **Shanghai Composite** è stata pari a **+1,50%**. I dati pubblicati in settimana **GDP** e **produzione industriale** sono contrastanti, la caduta del GDP è maggiore delle attese, mentre il dato sulla produzione industriale è meglio delle attese. Il mercato si aspetta un ulteriore **supporto monetario** da parte della PBOC soprattutto per fronteggiare la caduta della domanda proveniente dai maggiori **partner commerciali** della Cina. Il segnale di **Uptrend** generato dal nostro modello è in azione, ma l'indice Shanghai Composite al momento è ancora confinato sotto le due importanti moving average a 50 e 200 giorni. Alla luce di ciò suggeriamo di allocare rischio sul mercato cinese gradualmente e su stock con elevati standard quali-quantitativi.